



Copia

VERBALE DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE

N. 88

OGGETTO:

DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE E CANONI PER L'USO DI BENI E PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI. TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **dicembre** alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
MARTINET Leo - Sindaco	Sì
FAVRE Roberto - Vice Sindaco	Sì
ALBERTI Domenico - Assessore	Sì
NOSSEIN Lorena - Assessore	No
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 1	

Assiste alla adunanza in qualità di Segretario Comunale D.ssa VIELMI Federica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor MARTINET Leo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE E CANONI PER L'USO DI BENI E PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI. TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- a) il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- b) il decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m.i.;
- c) il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- d) la legge regionale 21 dicembre 2022 n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali*";
- e) il disegno di legge regionale n. 127/XVI ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*") approvato dalla Giunta regionale in data 3.11.2023 e presentato in Consiglio il 7.11.2023;
- f) lo statuto comunale vigente;
- g) il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15 febbraio 2017 e successiva modifica;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19, in particolare:

- l'art. 27, comma 2, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2017, termini indicati dalla normativa statale posticipati di un anno, gli enti locali della Valle d'Aosta, le loro forme associative, i loro organismi e gli enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 118/2011;
- l'art. 28, comma 1, il quale prevede che agli enti locali della Valle d'Aosta e alle loro forme associative si applica la normativa statale in materia di ordinamento contabile di cui alla parte seconda del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", salvo le disposizioni di cui alle c) e f) del comma 4 dell'articolo 152, del comma 2 dell'articolo 153, gli articoli dal 234 al 239 e degli articoli dal 241 al 269;
- l'art. 29, comma 1, il quale prevede che gli enti locali valdostani approvino i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO che l'art 151, comma 1 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, fatto salvo eventuale differimento dei termini deliberato con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che vengano allegate al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RILEVATO di dover procedere alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente e alle poste inserite nello schema di bilancio;

VERIFICATA la competenza della Giunta comunale nella determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, a norma dell’art. 23, comma 2, della legge regionale n. 54/1998 e successive modificazioni nonché alla luce delle disposizioni del vigente statuto comunale;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

TENUTO CONTO che il Ministro dell'Interno, con suo decreto 31 dicembre 1983, ha precisato che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

DATO ATTO che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del citato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

DATO ATTO inoltre che il sopra menzionato decreto 31 dicembre 1983 espressamente elenca i servizi a domanda individuale, pertanto, tra i servizi gestiti dal Comune di Pontey è riconducibile a tale disciplina esclusivamente quello della mensa scolastica;

RITENUTO, quindi, di definire la misura percentuale di copertura costi/ricavi del detto servizio pubblico a domanda individuale, dando atto che l’individuazione dei costi di ciascun servizio deve essere fatta con riferimento alla previsione del bilancio dell’anno di competenza, includendo tutte le spese, anche relative al personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e le spese per l’acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;

RICHIAMATA la legge regionale 30 maggio 2022 n. 7 ad oggetto *“Nuova disciplina dell’organizzazione del servizio idrico integrato. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 4, e alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35”* in particolare:

- l’art. 4 che identifica l’intero territorio regionale come ATO;
- l’art. 5 *“1. Il Consorzio dei Comuni della Valle d’Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM) è individuato quale EGA, ai sensi dell’articolo 147 del d.lgs. 152/2006, ed esercita le funzioni di governo del sistema idrico integrato sull’intera Regione, al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, provvedendo con le risorse finanziarie di cui all’articolo 8, in particolare, a: [...omissis...]*
 - g) predisporre il piano economico-finanziario;
 - h) approvare la tariffa; [...]
- l’art. 7, comma 2, per cui *“La Giunta regionale, su proposta dell’EGA e previo parere delle Commissioni consiliari competenti, definisce, con propria deliberazione, i criteri per la determinazione delle tariffe del ciclo idrico relativi all’acquedotto, alla fognatura e alla depurazione delle acque reflue, comprensivi delle componenti tariffarie aggiuntive, tenuto conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, della copertura dei costi diretti*

d'investimento e di esercizio, nel rispetto dei principi eurounitari, delle direttrici della normativa tariffaria statale e del sistema regolatorio definito da ARERA.”

DATO ATTO che:

- il "Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta Bacino Imbrifero Montano" (B.I.M.) nonché ente di governo (E.G.A.) dell'ambito territoriale omogeneo (ATO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha costituito una società a responsabilità limitata, operante in regime di in house providing, a socio unico, "SERVICES DES EAUX VALDÔTAINES S.R.L." (S.E.V. S.R.L.);
- la società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (Servizio Idrico integrato - SII);

RICHIAMATA la nota del BIM, prot. n. 3611 del 20.10.2023, acquisita al protocollo dell'ente n. 4553 del 24.10.2023, con la quale il Consorzio comunicava che, dal 1° ottobre 2023, sull'intero territorio della Regione Valle d'Aosta, la società S.E.V. S.r.l. è subentrata ai gestori salvaguardati nel servizio di depurazione e nel servizio di analisi di qualità delle acque destinate al consumo umano e che, nella fase di transizione verso la gestione unica del servizio idrico integrato, i Comuni, gestioni salvaguardate, i cui servizi non sono ancora subentrati interamente nella S.E.V. S.r.l., continuano ad approvare le tariffe unicamente per la parte di acquedotto e fognatura, esclusa, quindi, la parte di depurazione;

CONSIDERATO che la tariffa relativa al solo segmento di depurazione sarà definita verosimilmente sulla base del nuovo metodo tariffario regionale e approvata dal BIM, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. h) della l.r. 7/2022, presumibilmente nel primo trimestre del 2024; l'approvazione da parte del BIM definirà il moltiplicatore tariffario da applicarsi alle tariffe precedentemente applicate dai Comuni/Unités così come precisato nella nota sopra richiamata;

RICHIAMATA, altresì, la nota del BIM, prot. n. 3767 del 06.11.2023, con la quale il Consorzio ha comunicato che la Giunta regionale non ha ritenuto di variare il valore delle aliquote delle componenti tariffarie aggiuntive, che risultano pertanto così definite:

Componente	UI1	UIR2	UIR3	UIR4
Aliquota - €/m ³	0,004 dal 01/07/2023: 0,006	0,009	0,0179	0,004
FONDO	CSEA	BIM	BIM	BIM

CONSIDERATO che nella fase di transizione verso la gestione unica del servizio idrico integrato i Comuni/Unités des Communes valdôtaines, gestioni salvaguardate, i cui servizi non sono ancora subentrati interamente nella S.E.V. S.r.l., continuano ad approvare le tariffe unicamente per la parte di acquedotto e fognatura (esclusa, quindi, la parte di depurazione);

DATO ATTO che occorre procedere alla determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2024 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente e alle poste inserite nello schema di bilancio;

CONSIDERATO che le tariffe potrebbero subire delle variazioni in corso d'anno sia a seguito di una revisione dei costi o dei consumi da parte dell'ente sia alla luce della riorganizzazione del servizio idrico integrato in Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che le tariffe del S.I.I., articolate in acquedotto, depurazione e fognatura, devono garantire la copertura dei costi di gestione e di investimento nella misura del 100 per cento e devono essere determinate sulla base dei costi di esercizio, dei costi di investimento e dei ricavi da detrarre;

VALUTATE le stime dei costi/ricavi formulate in sede di redazione del bilancio di previsione 2024/2026 per la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024 (Acquedotto, Scarico e Depurazione), come da prospetto elaborato in coerenza al modello predisposto dal BIM secondo le disposizioni della DGR 4149/2005 e depositato agli atti, che determinano una spesa stimata di € 50.011,79 per l'annualità 2024 e dove si evidenzia un sensibile aumento della componente di depurazione;

VALUTATO, quindi, di stabilire le tariffe del servizio idrico integrato, per l'anno 2024, relativamente alle componenti acquedotto e fognatura, sulla base dei costi dello stesso, comunicati dal Sub-Ato, come segue:

ACQUEDOTTO			tariffa
Domestica	Residenti e Non residenti	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761
Non domestica	pubblici servizi	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761
	artigianale/industriale	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761
	Uso cantieri	0-200	€ 0,2507
		>200	€ 0,3134
	Uso agricolo	0-100	€ 0,1254
		101-120	€ 0,1504
		121-180	€ 0,1880
		181-240	€ 0,2507
		>240	€ 0,3134
	Quota fissa domestica e non domestica		

FOGNATURA			fognatura	
Domestica	Residenti e Non residenti	fascia unica	€ 0,1243	
Non domestica		pubblici servizi		fascia unica
		artigianale/industriale		fascia unica
		Uso cantieri		fascia unica
		Uso agricolo		fascia unica
TOTALE				

RICHIAMATO, per quanto attiene ai servizi cimiteriali, il vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26, del 28 agosto 2008, omologato dal Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il quale prevede che l'individuazione dei servizi cimiteriali gratuiti e a pagamento, nonché la determinazione delle relative tariffe, sono di competenza della Giunta Comunale e ritenuto di mantenere ferme e invariate anche per l'anno 2024 le tariffe già vigenti lo scorso anno;

RITENUTO, relativamente al servizio di mensa scolastica, di mantenere invariate per l'anno 2024 con validità fino al 31 dicembre 2024, le tariffe vigenti, dando atto che la previsione di spesa per la gestione del servizio ammonta ad €. 80.350,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad €. 16.000,00 così a determinare un tasso di copertura pari al 19,91%;

RITENUTO altresì di confermare per l'anno 2024 le tariffe del servizio di ludoteca in vigore nel corso dell'anno 2023;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2024 le tariffe ed i diritti di segreteria per il rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) come da Circolari del Ministero dell'Interno n. 11/2016 e 8/2017, già fissate con deliberazione della Giunta n. 8, del 8 febbraio 2018, successivamente modificate con deliberazione n. 50, del 8 agosto 2018, nonché di confermare i diritti relativi agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale rispetto alle misure disposte nel 2006, in adeguamento alle prescrizioni contenute nel D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68;

VALUTATO, inoltre, di confermare la tariffa per il rilascio degli atti a seguito di presentazione della CILAS, per le procedure di cui all'art. 119, del D.lgs. 19 maggio 2020, n. 34, modificato e integrato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, confermato nella legge n. 197/2022, per l'anno 2024, pari a € 55,00;

RITENUTO inoltre, in attuazione del vigente regolamento comunale per l'utilizzo di sale e relative attrezzature di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38, del 27 settembre 2017, di definire le tariffe per l'utilizzo degli spazi comunali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale in qualità di Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis, c. 2, della l. r. 54/1998 e s.m.i. e dell'art. 33 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Segretario comunale, in qualità di Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal Segretario ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 46/1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/1998 e s.m.i.;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse sopra esposte che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. DI DETERMINARE, per l'anno 2024 le tariffe dei servizi comunali, come riportato nei successivi punti della presente deliberazione;
3. DI APPROVARE, per l'anno 2024, le tariffe del servizio idrico integrato, relativamente alle componenti acquedotto e fognatura, come segue:

ACQUEDOTTO		tariffa	
Domestica	Residenti e Non residenti	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761
Non domestica	pubblici servizi	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761
	artigianale/industriale	0-100	€ 0,1880
		101-300	€ 0,2507
		301-500	€ 0,3134
		>500	€ 0,3761

	Uso cantieri	0-200	€ 0,2507
		>200	€ 0,3134
	Uso agricolo	0-100	€ 0,1254
		101-120	€ 0,1504
		121-180	€ 0,1880
		181-240	€ 0,2507
		>240	€ 0,3134
Quota fissa domestica e non domestica			€ 13,80

FOGNATURA			fognatura
Domestica	Residenti e Non residenti	fascia unica	€ 0,1243
Non domestica	pubblici servizi	fascia unica	
	artigianale/industriale	fascia unica	
	Uso cantieri	fascia unica	
	Uso agricolo	fascia unica	
TOTALE			

4. DI PRENDERE ATTO che la componente di depurazione del Servizio Idrico Integrato verrà determinata dal Bim (Bacino Imbrifero Montano) così come disciplinato dalla deliberazione dell'Assemblea BIM n. 24 del 17 ottobre 2023;
5. DI STABILIRE, per il servizio mensa scolastica le seguenti tariffe:
- ✓ quota fissa, per minori residenti e non:
 - €. 10,00 al mese per gli alunni frequentanti la scuola primaria, ad esclusione dei mesi di settembre, dicembre e giugno per i quali la quota fissa è stabilita in € 5,00;
 - €. 10,00 al mese per gli alunni della scuola dell'infanzia, ad esclusione dei mesi di settembre e dicembre dell'anno scolastico per i quali la quota fissa è stabilita in € 5,00;

✓ tariffe per frequenza alla mensa scolastica per minori residenti

	€ per pasto erogato
Bambini (1° figlio)	2,50
Bambini (2° figlio)	1,50
Bambini (3° figlio e oltre)	gratuito

✓ tariffe per frequenza alla mensa scolastica per minori non residenti

	€ per pasto erogato
Bambini (1° figlio)	3,00
Bambini (2° figlio)	2,50
Bambini (3° figlio e oltre)	gratuito
Dipendenti	1,50
Insegnanti	4,36

6. DI DARE ATTO che per i dipendenti il servizio mensa scolastica costituisce servizio di mensa aziendale, come da disposizione del T.U. delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, artt. 171 e 175 e il costo a carico del dipendente è pari a € 1,50;
7. DI CONFERMARE le tariffe del servizio ludoteca già in vigore lo scorso anno, € 10,00/bambino per iscrizione per l'intero anno scolastico e €. 3,00 per singolo ingresso;

8. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., che il tasso di copertura del servizio mensa scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, per l'anno 2024, in ragione del rapporto fra spese e correlate entrate previste nel bilancio di previsione 2024/2026, è pari al 19,91%;
9. DI STABILIRE le tariffe del servizio cimiteriale come segue:
- concessione o rinnovo concessione loculo: €. 1.000,00 (mille/00),
 - concessione o rinnovo concessione ossario: €. 150,00 (centocinquanta/00),
 - concessione o rinnovo concessione nicchia cineraria: €. 100,00 (cento/00),
 - inumazione con scavo e interro = € 220,00 (duecentoventi/00) a operazione;
10. DI STABILIRE le tariffe dei diritti di segreteria come segue:
- ✓ Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:
(*adeguamento ai diritti istituiti dal D.L. 18.1.1993 n. 8 convertito nella legge 19.03.1993 n. 68*)
- Certificati di destinazione urbanistica:

a1) da 1 a 10 mappali	€ 6,00
a2) da 11 a 30 mappali	€ 12,00
a3) da 31 a 50 mappali	€ 18,00
a4) da 51 a 100 mappali	€ 24,00
a5) oltre 100 mappali	€ 32,00
 - inizio attività, art. 61 della l.r.11/1998
 - variante, art. 61 bis, della l.r. 11/1998
 - inizio attività di agibilità
 - Presentazione CILAS
 - P.U.D. iniziativa privata, art. 49 l.r. 11/98
 - Autorizzazioni per la lottizzazione di aree
 - Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici
 - Parere delegato ai sensi della l.r. 18/1994
 - Idoneità alloggiativa
 - Certificati e attestazioni varie in materia urbanistico-edilizia
 - Permesso di costruire:
 - Permessi di costruire non onerosi
 - permessi di costruire onerosi residenziali, in relazione alla superficie complessiva, intesa come superficie utile abitabile più il 60% della superficie non residenziale:

n2.1) fino a 100 mq.	€ 20,00
n2.2) da 101 a 200 mq	€ 40,00
n2.3) oltre 200 mq	€ 70,00
 - Permessi di costruire onerosi non residenziali, in relazione alla superficie complessiva, intesa come somma delle superfici lorde dei singoli piani utili:

n3.1) fino a 100 mq	€ 30,00
n3.2) da 101 a 300 mq	€ 60,00
n3.3) oltre 300 mq	€ 100,00
 - Permessi di costruire per interventi agricoli
 - Permessi di costruire in variante
 - Diritti di segreteria su certificati anagrafici:

- certificazione in carta libera	€ 0,30
- certificazione in bollo	€ 0,60
- ✓ Diritti di segreteria per rilascio carta di identità:
Rilascio di CIE: euro 22,00 per il rilascio della nuova CIE così suddivisi:
- € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento (€. 13,76 esclusa IVA),

- € 4,95 diritto fisso,
- € 0,26 diritti di segreteria;

Rilascio di CIE in caso di smarrimento, furto e deterioramento: € 27,00 (€22,00 oltre €5,00) così suddivisi:

- € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato ivi comprese quelle relative alla consegna del documento (€ 13,76 oltre IVA),
- € 9,95 di diritto fisso,
- € 0,26 di diritti di segreteria

Rilascio carta di identità cartacea: € 5,42 (diritto fisso 5,16 e diritti di segreteria 0,26)

- ✓ Diritto fisso (art. 12 del D.L. 12.09.2014, n. 132) per dichiarazione relativa dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuta dall'ufficiale di stato civile: € 16,00;

11. DI STABILIRE, relativamente all'utilizzo di aree e spazi comunali quanto segue:

- ✓ tariffe utilizzo area comunale del campo sportivo in Località Mesaney:

	Tariffa giornaliera
Utilizzo, senza accensione di fari, del campo sportivo incluse le toilettes	€ 70,00
Utilizzo, con accensione di fari, del campo sportivo, incluse le toilettes	€ 120,00
Utilizzo gratuito da parte delle associazioni, senza scopo di lucro, con sede in Pontey.	

- ✓ tariffe utilizzo complesso sportivo in località Mesaney

	Tariffa oraria
Campo da tennis incluse le toilettes	€ 10,00/h
Campo di calcetto coperto	€ 25,00/h
Maggiorazione per utilizzo del riscaldamento (c/o tensostruttura coperta)	€ 30,00/h
Per eventuali forme di esenzioni ed agevolazioni in favore delle associazioni sportive e di volontariato locali, le relative domande dovranno essere indirizzate, con congruo anticipo, alla Giunta comunale.	

- ✓ tariffe utilizzo sale comunali presso Municipio

	Tariffa
Sala Consiglio (comprensivo dell'impianto audio-video e microfoni)	€ 120,00/giorno
Sala Consiglio (comprensivo dell'impianto audio-video e microfoni)	€ 70,00/mezza giornata
Sala culturale	€ 50,00/giorno
Utilizzo gratuito da parte delle associazioni, senza scopo di lucro, con sede in Pontey.	

12. DI DARE ATTO che i diritti di segreteria così come tutti i pagamenti relativi ai servizi sopra elencati dovranno essere pagati dall'utenza mediante il sistema Pagopa, come da normativa vigente;

13. DI DARE ATTO che le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI), del canone unico patrimoniale e dell'imposta di soggiorno sono stabilite, per l'anno 2024, con apposite separate deliberazioni;

14. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2024/2026 come prescritto dall'art. 172, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.

Enti Locali) e s.m.i., nonché ai sensi del punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

15. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
16. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio digitale.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento, del che si è redatto il presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINET Leo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa VIELMI Federica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pontey, 11/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa VIELMI Federica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, a decorrere dal 11/12/2023 al 26/12/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54, e s.m.i.

Pontey, li 11/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa VIELMI Federica

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 54/98, così come modificato dalla L.R. 3/03, dal primo giorno della sua pubblicazione all'albo pretorio.

Pontey, li 11/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa VIELMI Federica